

# VareseNews

## Binelli: «Il criterio della residenza non viola la Costituzione»

**Pubblicato:** Venerdì 7 Settembre 2001

### *Riceviamo e pubblichiamo*

La Lega Nord per l'indipendenza della Padania attende con serenità l'evoluzione dell'iter amministrativo del nuovo regolamento sugli asili nido.

L'ordinanza dell'O.Re.Co è basata su congetture assolutamente prive di fondamento e per di più, lungi dall'esprimere un parere di legittimità, in essa vengono espressi pareri sui contenuti, che non attengono alla competenza degli organi di controllo.

Infatti l'utilizzo della residenza nel comune come criterio per la graduatoria di accesso agli asili nido è un fatto consolidato, tanto da essere presente in quasi tutti i regolamenti: la precedenza ai residenti è garantita dai comuni a guida rossa di Ravenna, Mantova, Brescia, Firenze (in queste ultime due addirittura il servizio asili nido è **riservato** ai residenti) e in quelli polisti di Monza e Bergamo. La precedenza ai residenti era contenuta anche nel vecchio regolamento del comune di Varese. Si può quindi tranquillamente affermare che il criterio della residenza nel definire le graduatorie non viola i principi costituzionali e se il criterio di distinzione tra residenti e non residenti è criterio legittimo, non si vede come possa diventare illegittimo nel momento in cui venga rafforzato attraverso l'attribuzione di punteggi aggiuntivi per coloro che sono residenti da più anni.

Questa scelta viene ribadita con forza dalla Lega Nord di Varese, che non teme il confronto richiesto dalla sinistra mondialista in Consiglio Comunale. E' un problema pratico di fondo: la sinistra ha deciso di schierarsi contro i diritti dei cittadini di Varese, mentre noi della Lega Nord crediamo che sia nostro compito garantire che i servizi pagati dai varesini vengano usufruiti prioritariamente dai varesini.

Va puntualizzato che l'emendamento riguardante i punteggi ai residenti è proposto dal capogruppo a nome di tutto il gruppo Lega Nord ed è stato approvato dal Consiglio Comunale: qualora ci fossero prese di distanza rispetto alla delibera, il movimento della Lega Nord dovrà necessariamente tenerne conto. L'eventuale cambio di opinione del Consiglio Comunale su questo tema costituirebbe un fattore grave, con possibili conseguenze sul proseguimento del mandato amministrativo.

Fabio Binelli

Capogruppo consiliare – Lega Nord per l'indipendenza della Padania –

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it